

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 novembre 2024, n. 753

ID_6386. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 2 59/2003, come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MARTINA FRANCA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Puglia. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (fasc.800).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA” e alla dott.ssa Serena Felling l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero”;

VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “Murgia di Sud Est” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia di Sud Est” è stato designato ZSC;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- a. con nota acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO_089/3263/2023, la società proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto fornendo a corredo la seguente documentazione:

- “ASSEVERAZIONE PROGETTISTA ASSENZA Ente Parco.pdf.p7m”;
- “CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf”;
- “CMT_ATTIVO_PE_Completo_PUGLIA_MARTINA FRANCA.pdf.p7m”;
- “Convenzione_Comuni_Infratel_BUL_Puglia.pdf”;
- “Cronoprogramma .pdf”.p7m;
- “Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo - NATURA 2000_signed.pdf”;

- *“Lettera Oneri non dovuti MARTINA FRANCA.pdf”*;
- *“MARTINA FRANCA - NATURA 2000 - PL - A - 10.pdf.p7m”*;
- *“MARTINA FRANCA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88)_NATURA 2000_signed.pdf”*;
- *“MARTINA FRANCA - NATURA 2000- PL - 10.pdf.p7m”*;
- *“MARTINA FRANCA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m”*;
- *“MARTINA FRANCA - SENTITO_ENTE PARCO_signed.pdf”*;
- *“por puglia 2014-2020.pdf”*;
- *“PROCURA.pdf”*;
- *“Riscontro Regione Puglia evidenza candidatura intervento a risorse pubbliche MARTINA FRANCA.pdf”*;
- *“shape.rar”*.

- b. con nota Prot. n. 0467204/2024 del 26/09/2024 questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, ricadendo l'intervento nella ZSC *“Murgia di Sud - Est”* e adottando il criterio di prossimità in relazione al contesto oggetto d'intervento, richiedeva l'espressione del parere di competenza al Reparto CC Biodiversità di Martina Franca in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica *“Murge Orientali”* e, contestualmente, a valle di una preliminare disamina della documentazione inviata, invitava il proponente a perfezionare l'istanza *de qua* fornendo Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021) compilato in tutte le sue parti;
- c. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 503361-2024 del 15/10/2024, la Società proponente riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, file *“Convenzione_Comuni_Infratel_BUL_Puglia.pdf”*, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014 - 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *“Screening”*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *“Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file *“MARTINA FRANCA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m”*, gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di Martina Franca, nell'ambito del progetto *“FTTH On Demand”*.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella stessa relazione, le lavorazioni necessarie per le nuove infrastrutture da eseguirsi sull'intera area comunale sono di seguito elencati:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrato;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di punti di consegna neutro (PCN).

Tutti gli interventi sono descritti negli elaborati grafici allegati alla suddetta relazione. DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Nella relazione *“MARTINA FRANCA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m”* si descrivono le azioni di

progetto come di seguito richiamate.

- Le TECNICHE DI SCAVO adottate per la posa delle infrastrutture oggetto della relazione sono le seguenti:
- SCAVO IN MICROTRINCEA, per 10,00 metri, realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà larghezza massima 2,5 cm e profondità fino a 0,31 m. Gli scavi saranno riempiti con malta elastica bituminosa.
- SCAVO IN MINITRINCEA, per 632,73 metri, realizzato con apposita macchina dotata di fresa a disco, avrà larghezza massima 0,12 m e profondità fino a 0,50 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale secondo le indicazioni previste nell'art.5 del dlgs 33/2016; i ripristini stradali saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs 33/2016 con spessore del tappetino d'usura pari a cm. 3.
- TRINCEA TRADIZIONALE, per 28,43 metri, adottata per tutte le tratte di attraversamento delle sezioni stradali, oltre che per particolari condizioni del sottofondo (sterrato o pavimentazione di pregio), oppure in condizioni di particolari configurazioni delle reti infrastrutturali esistenti interferenti. La trincea tradizionale consiste in uno scavo realizzato a cielo aperto di larghezza massima pari a 0,40 m; nel caso di posizionamento dell'infrastruttura digitale al di sotto della piattaforma stradale deve essere garantito un ricoprimento minimo di almeno m 1,00 dall'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura stessa. Il rinterro dello scavo verrà realizzato con materiale idoneo, nel rispetto della norma tecnica di realizzazione di Infratel Italia e comunque garantendo il rifacimento della struttura preesistente, con ripristino del manto d'usura pari a cm. 3. In caso di trincea su sterrato il rinterro verrà realizzato con materiale di riporto garantendo un ricoprimento dell'estradosso del tubo di contenimento dell'infrastruttura digitale di minimo 0,40 m. Gli scavi saranno riempiti e risanati, adottando tutti i possibili accorgimenti al fine di evitare eventuali cedimenti del corpo stradale e comunque secondo le indicazioni previste dal Decreto Scavi del 01/10/2013; in particolare, all'interno di centri urbani dove è previsto il disfacimento di pavimentazione di cubetti di porfido, selciato posti su sabbia o malta e basoli, la sezione di scavo prevista è di cm 40x40 con riempimenti in CLS.
- POSA DI PUNTI DI CONSEGNA NEUTRO (PCN). Per la gestione e configurazione delle aree a bassa densità con UI fino ad un massimo di 1000 connesse alla rete "FTTH On Demand", è necessario installare degli armadi outdoor ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN). Per la scelta del sito di posa degli armadi ottici si è tenuto conto del contesto specifico, cercando il più possibile di mantenere l'apparato allineato a condutture/tubazioni esistenti, allineato e/o centrale rispetto a finestre sovrastanti, affiancato agli eventuali altri elementi tecnologici già esistenti in prossimità. L'armadio sarà posato su basamento prefabbricato di dimensioni (L x P x H) 110 x 150 x (25+5) cm, per un'occupazione di circa 1,65 mq. Le dimensioni massime dell'armadio sono (L x P x H) 210 x 50,5 x 158,1 cm (compreso di condizionatori ai lati di larghezza pari a 30 cm ciascuno).
- POSA DI POZZETTI DI ISPEZIONE E DI ALLOGGIAMENTO DEI GIUNTI INTERRATI. Si tratta di pozzetti prefabbricati affioranti modulari in cls, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027 con i relativi chiusini in ghisa sferoidale classe D400: n° 2 pozzetti dim. 125x80; n° 3 pozzetti dim. 90x70; n° 7 pozzetti dim. 76x40

Prima di dare inizio ai lavori di scavo sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. Per segnalare la presenza dell'infrastruttura è prevista la posa, ad una profondità di 30 cm, di un nastro di segnalazione con il logo "Infratel S.p.A." e l'indicazione "CAVO A FIBRE OTTICHE". È inoltre previsto il ripristino delle pavimentazioni stradali, secondo le tipologie di strade interessate dagli interventi.

Come riportato nel format proponente, file "*all.1_MARTINA FRANCA_format_supporto_proponente_screening_def.pdf*", sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc, nello specifico piccole aree, come da accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale, in fase di apertura del cantiere. Il solo inquinamento prodotto è quello acustico che risulta avere impatti temporanei e reversibili. La produzione dello stesso è limitata alla sola emissione nell'ambiente circostante di suoni e dai gas provenienti dai motori dei veicoli impiegati. L'impiego dei macchinari è contenuto nel solo periodo di realizzazione dell'opera (12

gg lavorativi ca). I rifiuti verranno conferiti in discarica previa caratterizzazione da impresa specializzata, al momento non ancora incaricata.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI Nell'elaborato "*Cronoprogramma .pdf*" è riportato che gli interventi in progetto richiederanno complessivamente 8 giorni, così ripartiti: 6 giorni per scavo e ripristini (lunghezza totale scavo 464,91 metri lineari), 2 giorni per posa pozzetti.

Invece nel cronoprogramma inviato ad integrazione risultano che gli interventi in progetto richiederanno complessivamente (vecchio+nuovo) 8+4 giorni, così ripartiti: 6+2 giorni per scavo e ripristini (lunghezza totale scavo 464,91+206.25 metri lineari), 2+2 giorni per posa pozzetti.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica, file "*MARTINA FRANCA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m*", per la realizzazione del progetto saranno interessate diverse strade:

- via SP 56: scavo di 299,81 m di mini trincea e 6,52 m di trincea, da 40.72693941, 17.25857198 a 40.72734896, 17.26200825; 2 pozzetti dimensione 67x40;
- via SP 581: 104,00 m di mini trincea e 1,86 m di trincea, da 40.69784610, 17.31141111 a 40.69737899, 17.31035866; 1 pozzetto dimensione 67x40;
- Strada Santalacchecchia: 65, 35 m di mini trincea da 40.72734617, 17.26200999 a 40.72681561, 17.26232559;
- via Giuseppe Marraffa: 10,00 m di micro trincea, da 40.70760022, 17.30348705 a 40.70752006, 17.30354254; 1 pozzetto dimensione 90x70;
- Vico Carpari: 56,47 m di mini trincea e 7,99 di trincea, da 40.72693974, 17.25857083 a 40.72745478, 17.25855236; PCN CAB 8 in Vico Carpari, 40.72745558, 17.25855249 al FG. 52 P.LLA 419; 1 pozzetto dimensione 67x40 e 2 pozzetti dimensione 125x80;
- via Chiancaro Primo: 15,00 m di mini trincea e 2,77 di trincea, da 40.71397565, 17.31273121 a 40.71388776, 17.31287815; 1 pozzetto dimensione 90x70;
- Strada Gemma: 57,63 m di mini trincea e 1,50 di trincea, da 40.69783480, 17.31151957 a 40.69745332, 17.31182045
- Strada Gemma: 34,47 m di mini trincea, da 40.69459198, 17.31180859 a 40.69430243, 17.31182075;
- Strada Gemma: 7,79 m di trincea, da 40.69540385, 17.31132608 a 40.69539510, 17.31125230;
- Strada Gemma: 2 pozzetti dimensione 67x40; 1 pozzetto dimensione 90x70;
- Strada Santalacchecchia: 1 pozzetto dimensione 67x40;

Le particelle catastali indicative nei pressi delle strade interessate dagli interventi sono le seguenti: FG. 77 P.LLA 21, FG. 107 P.LLA 1133, FG. 127 P.LLA 358, FG. 108 P.LLA 265, FG. 129 P.LLA 308

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 - STRUTTURA IDRO – GEO – MORFOLOGICA

6.1.1 – Componenti geomorfologiche (per una limitata parte del progetto)

- UCP - Grotte (100 m)
- UCP – Inghiottitoi (50 m)
- UCP – Doline
- UCP – Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche (per una limitata parte del progetto)

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali (per una limitata parte del progetto)

- UCP – Aree di rispetto dei boschi
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC Murgia di Sud Est - SITO IT9130005 (buona parte del progetto)

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative (per una limitata parte del progetto)

- UCP – Paesaggi rurali
- UCP – area di rispetto – siti storico culturali
- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi (per una limitata parte del progetto)

- UCP – Paesaggi rurali
- UCP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Strade a valenza paesaggistica
- UCP – Stratificazione insediativa - Siti storico culturali
- UCP – Area di rispetto - Siti storico culturali

L'area di intervento ricade nell'ambito "Murgia dei Trulli", Figura territoriale "Valle d'Itria" e nella ZSC "Murgia di Sud Est" - IT9130005.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d' intervento ricade per una limitatissima parte nell'habitat 9250, "Querceti a *Quercus trojana*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring; mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Uccelli: *Passer italiae*, *Falco naumanni*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius senator*, *Passer montanus*;
- Rettili: *Zamenis situla*, *MEDiodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Testudo hermanni*, *Elaphe quatuorlineata*;
- Mammiferi: *Podarcis siculus*, *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Muscardinus avellanarius*;
- Invertebrati terrestri: *Zerynthia polyxena*, *Melanargia arge*, *Saga pedo*, *Lissotriton italicus*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est": DGR n. 432 del 06.04.2016

Si richiamano di seguito le pertinenti disposizioni regolamentari all' intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione del SIC IT9130005 "MURGIA DI SUD-EST" approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- **Art.9 TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO E/O CONSERVAZIONISTICO.** Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:
 - trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;
 - prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico;
 - prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico;
 - alterare gli assetti geomorfologici o idraulici;
 - alterare i siti ipogei e le altre emergenze idrogeomorfologiche
 - alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).

- **ART. 15. IMPIANTI E INFRASTRUTTURE A RETE.** La realizzazione di impianti e infrastrutture di rilevanza nazionale, regionale e provinciale – compresi gli impianti di telefonia mobile – è ammessa, a condizione che i relativi progetti dimostrino, mediante comparazione di alternative:
 - l'indispensabilità delle nuove realizzazioni;
 - l'assenza di alternative di localizzazione esterne al SIC;
 - la scelta del tracciato o del sito e la definizione delle caratteristiche delle opere in modo tale da evitare incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario o sull'integrità del Sito (mediante procedure di V.incidenza);
 - la definizione contestuale delle opere di mitigazione e compensazione degli effetti, in misura correlata alla natura degli interventi.

Ovunque possibile i tracciati degli impianti a rete, sia interrati che aerei, devono seguire le delimitazioni dei campi, le strade interpoderali o altri percorsi esistenti, al fine di arrecare il minor impatto possibile sulle componenti antropiche e naturali. In ogni caso i tracciati non dovranno interessare o prevedere la rimozione anche solo parziale dei beni lineari del patrimonio rurale (art.16); qualora non vi siano alternative, dovrà essere previsto il ripristino dei luoghi e dei manufatti danneggiati e il rispetto di quanto previsto dall'art.73, 78, 83 del PPTR.

Sono fatti salvi gli interventi relativi a opere pubbliche o di pubblica utilità già previsti dalla programmazione regionale e coerenti con i relativi Piani di settore e con la eventuale procedura di V.I.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto CC Biodiversità di Martina Franca in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Statale Orientata e Biogenetica "Murge Orientali" coinvolto nel presente procedimento con nota pec in uscita al protocollo regionale n. 0467204/2024 del 26/09/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e di opere civili ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio del Comune di Martina Franca, non appare in

contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al Piano di gestione del sito N2000 ex DGR n. 432 del 06.04.2016.

CONSIDERATO altresì che l'intervento proposto ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est" cod. IT9130005, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, *"per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MARTINA FRANCA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio"*, proposto dalla Open Fiber SpA, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della linea di finanziamento afferente alla Sezione crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, al reparto CC Biodiversità di Martina Franca, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Taranto) ed al Comune di Martina Franca.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente
marino-costiero
Serena Felling

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini